

Comune di Livorno
C.I.A.F. "Edda Fagni"

Istituto Comprensivo
"G. Micali"

in collaborazione con
Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana
Sezione di Livorno

Progetto TROOL Regione Toscana / Istituto degli Innocenti /
Fondazione Sistema Toscana



NO LINE per il cyberbullismo

**Per un uso corretto e
consapevole del web**

a.s. 2010 - 2011

La diffusione di atteggiamenti vessatori e di sopraffazione verso persone ritenute più deboli è un dato che riguarda non più solamente l'età adulta ma anche l'età evolutiva e adolescenziale a cominciare anche dai preadolescenti, e si diffonde anche attraverso le nuove forme di comunicazione digitale (web, cellulari, videogames on line).

La natura degli ambienti digitali e di rete consente, infatti, di pervadere ancora di più la vita della "vittima" poiché questa verrà colpita ogni volta che utilizzerà il mezzo elettronico e perché il contenuto e la rappresentazione dell'azione contro di lei entrerà nella rete e sarà visibile in tempo reale e da un numero tendenzialmente infinito di persone; si diffonderà con grande rapidità, in molti casi lasciando tracce indelebili, proprio per la sua rapida diffusione.

Il cyberbullo ritiene, inoltre, di essere avvantaggiato ulteriormente sia dalla possibilità di restare più o meno anonimo, sia da una difficile reperibilità e di essere "al sicuro" da azioni di contrasto.

La preoccupazione maggiore deriva dalla scarsa assunzione di responsabilità personale di regole etiche da parte di coloro che giungono a vessare il prossimo, disconoscendo il valore umano degli altri, facilitati in questo dalla distanza emotiva dell'altro permessa dalla comunicazione web che avviene attraverso un "mezzo freddo".

Il progetto intende promuovere la consapevolezza che il cyberbullismo non è un fatto legato alla singola persona che lo agisce ma ad un intero contesto di vita relazionale, nello specifico il suo aspetto triadico (bullo, vittima, pubblico) in modo analogo al bullismo "classico". Inoltre il progetto intende promuovere la valenza positiva dei linguaggi e degli strumenti informativi, che possono configurarsi come facilitatori dell'espressività e della creatività delle persone. Quindi gli obiettivi del progetto sono quelli di far conoscere le modalità e le tecniche di attuazione dei comportamenti di cyberbullismo; riconoscere e valutare i danni provocati dagli episodi di cyberbullismo; fornire strumenti di contrasto alle pratiche del cyberbullismo a partire dalle riflessioni suscitate dalla visione di un film a soggetto inerente le tematiche.

Programma

Articolazione progetto

Fase preparatoria

Per gli insegnanti e per i genitori sono realizzati incontri di formazione con la partecipazione degli operatori per illustrare obiettivi, metodologie e tematiche intorno a cui lavoreranno le classi coinvolte nel progetto.

Attività delle classi

Nelle classi le attività prenderanno avvio con la visione di un film del quale analizzare i contenuti in modo da permettere ulteriori approfondimenti sui contenuti del progetto.

Le tematiche suddette e quelle che emergeranno dalla visione e dai commenti del film diventeranno, grazie al lavoro delle insegnanti, i punti di forza della programmazione didattica curricolare.

Incontri

Tutto ciò permetterà agli alunni, con i loro insegnanti, di affrontare, anche con il contributo di esperti esterni, il tema della loro relazione con mezzi e linguaggi informatici e di costruire quella maggiore consapevolezza che rende possibile governare l'ambito informatico-comunicativo evitando di essere governati dall'ambito informativo stesso.

Nel corso delle attività le classi avranno modo di incontrare per prendere contatti significativi con chi opera sul campo: lo psicopedagogo del Comune di Livorno e gli operatori del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno. I media educatori del Progetto TROOL della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti/Fondazione Sistema Toscana lavoreranno sui contenuti tecnico-informatici del progetto.

Collaborano alla realizzazione del progetto

Il progetto è rivolto alle ragazze ed ai ragazzi delle classi 2°A, 2°C, 2°F (sede Via Marradi) e 2°B (sede Montenero) della Scuola secondaria di 1° grado "G. Micali".

Gruppo di lavoro

Stefania Birindelli, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "G. Micali"

Emanuele Dattoli, Redazione web dell'Istituto degli Innocenti di Firenze

Massimo Montuori, Ispettore Capo del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni, Sezione di Livorno

Mauro Pardini, Psicopedagogo

Maria Rosaria Sponzilli, Docente e coordinatrice del Servizio Psicopedagogico e dello Sportello di Ascolto per Alunni e Genitori dell'Istituto Comprensivo "G. Micali"

Responsabile del progetto

Serenella Cipolli, Responsabile C.I.A.F. "Edda Fagni"



Per ulteriori informazioni:

C.I.A.F. "Edda Fagni"

Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie

Tel. 0586 264.11 - Fax 0586 264.129

e-mail: ciaf@comune.livorno.it

Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno